COPIA

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE CAMONICA

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza d'Oglio, Incudine e Monno)

DELIBERAZIONE N. 14
DEL 03/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

ADUNANZA - ORDINARIA DI II° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TRE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di PONTE DI LEGNO sono stati convocati i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
Rizzi Giovanmaria	Presidente	X		Gregorini Paolo	Consigliere		X
Sandrini Aurelia	Consigliere	X		Mossini Loredana	Consigliere		X
Testini Mauro	Consigliere	X		Pietroboni Daniela	Consigliere	X	
Menici Roberto	Consigliere	X		Rossi Agostino	Consigliere	X	
Trotti Roberto	Consigliere	X		Rizzi Mario	Consigliere	X	
Serini Bruno	Consigliere	X		Pasina Giuseppe	Consigliere		X
Camadini Manuel	Consigliere	X		Bolchi Luisa Carla	Consigliere		X
Coatti Lorenzo	Consigliere	X		Occhi Diego	Consigliere		X
Maculotti Angelo	Consigliere		X	Sandrini Riccardo	Consigliere		X
						11	7

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Rizzi Giovanmaria Giacomo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n . 03 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 03/07/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Il **Presidente** illustra la proposta di rendiconto della gestione 2016 avvalendosi della relazione approvata dalla Giunta esecutiva. Si sofferma in particolare sui trasferimenti correnti ottenuti dall'Unione nel corso dell'esercizio 2016 e sottolinea che il loro importo rappresenta solo una minima percentuale delle entrate dell'Unione.
Elenca le funzioni fondamentali gestite dall'Unione e passa quindi ad analizzare gli investimenti effettuati dall'Unione nell'esercizio trascorso.
Illustra poi brevemente la destinazione delle spese di parte corrente e, successivamente, di quelle in conto capitale.
Terminata l'illustrazione, dichiara aperta la discussione.
Chiede e ottiene la parola il Consigliere **Rizzi Mario** il quale compie alcune valutazioni in ordine alla spesa complessiva sostenuta dall'Unione per i servizi pubblici di raccolta rifiuti, di gestione dei depuratori e di pubblica illuminazione che, da soli, costituiscono più del cinquanta per cento delle spese correnti. Ritiene che tale dato sia un indice significativo per imporre una revisione delle spese e per giungere alla riduzione della pressione fiscale a carico delle famiglie. Indica quali obiettivi significativi il passaggio a nuove modalità di raccolta dei rifiuti nonché la sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione con nuove sistemi a tecnologia led per un miglior efficientamento energetico.
Interviene il Sindaco di Ponte di Legno **Sandrini Aurelia** che informa sui recenti incontri avuti con il distretto energetico al fine della sostituzione dei sistemi di illuminazione.
Interviene il Sindaco di Monno **Trotti Roberto** il quale afferma che le scelte sulle modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti dipendono molto dalla volontà delle singole amministrazioni sebbene il servizio sia trasferito in capo all'Unione dei Comuni. Fornisce i dati riferiti al Comune di Monno che evidenziano un incremento della raccolta differenziata a seguito dell'introduzione del sistema di raccolta puntuale porta a porta.
Interviene infine il Sindaco di Vione **Testini Mauro** per ricordare che il Bim di Vallecamonica ha messo a disposizione dei Comuni le risorse necessarie per gli studi sulla consistenza degli impianti di pubblica illuminazione al fine del relativo riscatto dalla gestione Enel Sole e della gestione tramite nuovi contratti di servizio.
Verificato che non vi sono altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 4 in data 30/05/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018:
  - Giunta esecutiva n. 27 in data 08/07/2016, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 05/08/2016;
  - Giunta esecutiva n. 33 in data 07/10/2016, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 06/12/2016;
  - Giunta esecutiva n. 38 in data 30/11/2016, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 06/12/2016;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Unione ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 28 in data 25/05/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale*";

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- la Relazione sulla gestione della Giunta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 approvati con deliberazione della Giunta esecutiva n. 29 del 25/05/2017;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 17.044,39 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.080.239,02
RISCOSSIONI	2.181.954,51	3.873.946,86	6.055.901,37
PAGAMENTI	3.109.211,90	3.650.550,52	6.759.762,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**376.377,97**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**376.377,97**
RESIDUI ATTIVI	1.055.049,82	2.024.216,13	3.079.265,95
RESIDUI PASSIVI	737.617,95	2.011.072,72	2.748.690,67
Differenza			**330.575,28**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente			**21.620,09**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale			**668.288,77**
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**17.044,39**

Preso atto che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 1 (Rizzi Mario) espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali seppur depositati in atti si considerano parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
2. Di **ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 17.044,39, così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.080.239,02
RISCOSSIONI	2.181.954,51	3.873.946,86	6.055.901,37
PAGAMENTI	3.109.211,90	3.650.550,52	6.759.762,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**376.377,97**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**376.377,97**
RESIDUI ATTIVI	1.055.049,82	2.024.216,13	3.079.265,95
RESIDUI PASSIVI	737.617,95	2.011.072,72	2.748.690,67
Differenza			**330.575,28**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente			**21.620,09**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale			**668.288,77**
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**17.044,39**

3. Di **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Di **DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.
5. di **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. Di **DARE ATTO** altresì che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2016.
7. Di **DISPORRE** il deposito del Conto per 30 giorni presso la segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'albo pretorio del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare eventuali reclami ed osservazioni.
8. Di **DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. Di **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
10. Di **DICHIARARE** con successiva e separata votazione avente il medesimo risultato della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 03/07/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott. Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL PRESIDENTE
Rizzi Giovanmaria

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. 334 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito www.unionealtavallecamonica.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, 24 LUG. 2017

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, 24 LUG. 2017

UNIONE COMUNI ALTA VALLE CAMONICA (BS)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.